

I birrifici in Piemonte. Spazi produttivi in trasformazione

di Alberto Sordo

Relatore: Andrea Delpiano

Correlatore: Marco Simonetti

Nell'ultimo anno siamo entrati tra le nazioni con i più alti rapporti tra numero di micro birrifici per abitante. Motivando così il crescente interesse che viene rivolto nei confronti di questo fenomeno e innescando una reazione a catena che in pochi anni ha portato al cambiamento del modo di vedere un prodotto alimentare come la birra.

In realtà questo non è puramente un fenomeno produttivo ed edilizio ma anche un fenomeno sociale, è nata la cultura della birra e del buon bere, associata ad un'attenzione crescente per il territorio e per la sua integrazione nei processi produttivi.

Ed è in questo frangente che la mia ricerca s'inserisce. La tesi è stata improntata sullo studio in una prima fase del fenomeno culturale, produttivo e sociale che sta sotto, analizzando anche gli edificati e gli effetti che questi hanno sul territorio circostante. Così da identificare e collocare un fenomeno produttivo come volano culturale, sociale ed economico nel territorio circostante. Poiché per loro natura questi spazi artigianali vedono una distribuzione territoriale molto ampia, collocandosi prevalentemente in contesti di pregio o nei vuoti lasciati da altre attività.

Le tematiche chiave trattate in questo lavoro di ricerca e progettazione sono i legami tra territorio, produzione, riutilizzo e riuso di manufatti edilizi, edifici produttivi autonomi energeticamente e impatto locale.

A tal proposito dopo aver compreso il fenomeno in chiave generale e analizzati i luoghi di produzione in Piemonte, attraverso un lavoro di osservazione e schedatura. Sono stati analizzati nel dettaglio 3 diversi edifici adibiti a micro-birificio. Questi tre casi studio che sono Il Birificio Montegioco (Fig. 1), Il Birificio Boero (Fig. 2) e il Micro-birificio del Rif. Pagari (Fig. 3) sono stati scelti per la loro eterogeneità dimensionale, produttiva, architettonica e territoriale. Così da poter offrire un ampio campione progettuale.



Montegioco - Tortona



Frassinò - Val Varaita



Località Ghiacciaio Pagari - Valle Gesso

Da qui la ricerca si è mossa verso una riprogettazione degli spazi così da poter soddisfare le diverse esigenze produttive, tenendo conto delle singole peculiarità, del contesto architettonico (Edificio storico, Edificio agricolo, Edificio Ricettivo) e di quello territoriale (Area collinare, Vallata alpina, Alta montagna).

Ma parallelamente a questo la fase progettuale si è avvalsa di un attenta ricerca nell'ambito della gestione dell'edificio e delle fasi produttive, così da proporre soluzioni tecniche e architettoniche volte a azzerare le spese energetiche dell'impianto. Così da osservare l'edificio attraverso le lenti di una "fabbrica sostenibile" e autonoma. Peculiarità che possono essere sperimentate e messe in pratica in un ambiente brassicolo, vista la vivacità del fenomeno, la freschezza delle idee e soprattutto le dimensioni e l'interesse a dialogare fortemente con il territorio circostante.

Si è quindi introdotto il tema del sistema produttivo Off-Grid, permettendo così di sviluppare alcuni modelli in cui architettura, produzione, territorio e indipendenza energetica potessero convivere.

La ricerca si è dipanata secondo un filo logico di osservazione, analisi, studio e applicazione, a diversi livelli. Sia territoriali che architettonici, ma allo stesso tempo sociali e culturali, sviluppando anche i livelli produttivi e d'indipendenza produttiva che in un ambito di questo genere può essere una spinta in più verso l'eccellenza.

Cercando di arrivare ad una condizione in cui l'edificio fosse parte dell'*unicum* paesaggistico di questi ambienti di pregio. E proponendo lo sviluppo di queste produzioni verso un'integrazione e una forma espressiva confacente alle esigenze locali e territoriali, sfruttando la spinta propositiva e pubblicitaria che questi edifici vorranno ottenere con l'architettura mantenendo però un rapporto consapevole e coerente con il contesto.

Per ulteriori informazioni, e-mail:

Alberto Sordo: Sordo.alberto@yahoo.it